



Convegno nazionale ritrovarsi e ripartire

due anni appena trascorsi hanno posto il mondo intero davanti ad una realtà a tratti surreale; ad una realtà che ha visto Paesi lontani diventare immediatamente vicini, condividendo tutti la stessa sfida. Una sfida che ha imposto alla maggior parte delle persone di fermarsi; che ha richiesto ad ognuno di noi una riflessione sul nostro presente, sulla realtà nella quale stavamo vivendo, e soprattutto sul nostro futuro. Il ruolo di ANCCEM in questo delicato momento è stato fondamentale, come punto di riferimento tra le realtà associate, promuovendo momenti di scambio e confronto in un’ottica di crescita e visione futura in chiave propositiva. Alla luce di tutto questo, il convegno nazionale, tenutosi nella sala congressi dell’hotel San Marco di Bergamo, nella giornata di venerdì 8 ottobre 2021, è stato accolto con grande entusiasmo da tutti gli associati e aggregati. Dal titolo “Dopo il COVID-19 ha senso parlare ancora di via della seta?”, ai microfoni sono intervenuti: Francesco Silvestri, Presidente ANCCEM; Federico Visentin, Consigliere ANCCEM e neo-eletto presidente FEDERMECCANICA; Stefano Piazza, giornalista e saggista; Pietro Salvini, Professore Università Tor Vergata; Francesco de Crescenzo, Dottorando Università Tor Vergata. Sin dal primo momento, tra i partecipanti si respira un’atmosfera di ritrovata con-

Si è svolto a ottobre a Bergamo il convegno nazionale dell’associazione che ha visto una rilevante partecipazione di pubblico e l’esposizione di interessanti relazioni

vivialità e condivisione e la sala congressuale dell’hotel San Marco dà il benvenuto ai suoi ospiti. Il convegno si apre con l’assemblea ordinaria dell’associazione, ed analisi del bilancio in essere e previsionale, accuratamente presentato da Emilio Longoni tesoriere ANCCEM. Segue votazione per approvazione. La mattinata, ricca di incontri, prosegue con il discorso di apertura, tenuto dal presidente Francesco Silvestri, sull’andamento dei mollifici italiani. Nonostante la solidità di questi ultimi, e la buona tenuta del settore, rimangono ancora alcune perplessità e difficoltà soprattutto per quanto riguarda la reperibilità della materia prima, e più nello specifico il prezzo della stessa. Come evidenziato durante l’intervento, la posizione dei mollifici si gioca tra un delicato equilibrio - tra aumento dei prezzi della materia prima e potere di contrattazione con i propri clienti. L’interven-

to del Presidente si conclude tuttavia con un segnale di ripresa del settore positivo e di incoraggiamento per il prossimo futuro. La parola passa quindi a Federico Visentin, il quale, in qualità di neo-eletto presidente di FEDERMECCANICA, ha ribadito l’impegno della federazione per la crescita degli operatori del settore, focalizzandosi soprattutto sull’aspetto formativo del personale. Formazione come parola chiave per la ripartenza, formazione come elemento essenziale per portare tecnologia e competenze nelle aziende italiane. *[Si invitano i lettori e leggere l’intervista a pagina 9]*

E’ ancora rilevante la via della seta?

Proseguendo con gli interventi, con Stefano Piazza, giornalista e saggista, si entra nel vivo del convegno, ossia la rilevanza, o meno, della via della seta. Dopo aver illustrato ciò che si intende con via della seta in termini generali, la presentazione si è focalizzata sull’aspetto internazionale e geopolitico dell’iniziativa, evidenziando, nel contempo, le opportunità e le criticità della stessa. Partendo dal contesto cinese, e da alcune delle possibili motivazioni alla base del progetto, Piazza ha illustrato le principali rotte interessate dalla “via”: dalla Russia al Kenya, dall’Italia all’Indonesia. La tematica, di grande attualità, ha riscosso grande interesse, stimolando spunti di ri-



Francesco Silvestri, Presidente ANCCEM



Federico Visentin, Consigliere ANCCEM e neo-eletto presidente FEDERMECCANICA

flessione tra i diversi partecipanti.

Di carattere più tecnico, l'intervento del professor Pietro Salvini che ha illustrato la metodologia e gli avanzamenti dello studio, iniziata lo scorso anno, presentando la ricerca del modello previsionale sul comportamento delle molle elicoidali sollecitate a carichi eccedenti limiti elastici. A seguire, Francesco de Crescenzo ha spiegato nel dettaglio il funzionamento del programma sviluppato all'interno della ricerca. Anche



Stefano Piazza, giornalista



Il convegno si è dimostrato una splendida occasione per ritrovare amici e conoscenti, in pieno spirito ANCCEM

in questo caso la platea ha dimostrato interesse per la presentazione, con domande ed interventi.

Un'occasione per incontrarsi

La mattinata si conclude con il pranzo presso il "Roof Top Restaurant" dell'Hotel San Marco, ottima occasione per scambiare qualche ultima idea, e recuperare le chiacchiere perdute, guardando il panorama sulla città alta. Ma non è tutto, anche quest'anno, non è mancata l'occasione di partecipare alla visita guidata della città. Come di consueto, parallelamente all'organizzazione del convegno, ANCCEM propone diverse attività culturali volte alla scoperta delle città ospitanti. Al seguito la mostra di Rembrandt presso l'Accademia Carrara. Quest'ultima, casa della pittura bergamasca da secoli, accoglie oggi una mostra dedicata al pittore fiammingo. Dopo una mattinata intensa, la giornata si

conclude con la cena presso il ristorante "Il Pianone", sulle colline della città dalle quali si gode di una suggestiva vista su Bergamo. Il weekend continua con la visita guidata di città alta nella mattinata di sabato mattina. Incantati dalla ricchezza storica di Bergamo, il gruppo si è diretto verso Palazzo della Ragione, visitando poi la Basilica di Santa Maria Maggiore e la Cappella Colleoni. Grazie allo sforzo del Consiglio Direttivo nell'organizzare il convegno, e nello specifico grazie all'eccellente organizzazione di Fabrizio Bertuletti, durante la visita alla Basilica i partecipanti hanno avuto la possibilità di vedere e scoprire le tarsie del coro, normalmente non visibili al pubblico. Come nelle precedenti edizioni, anche per il 2021 il convegno ANCCEM è stato un momento di crescita, scambio e formazione per i mollifici e realtà affini. Non per ultimo, il convegno si è dimostrato una splendida occasione per ritrovare amici e conoscenti, in pieno spirito ANCCEM.